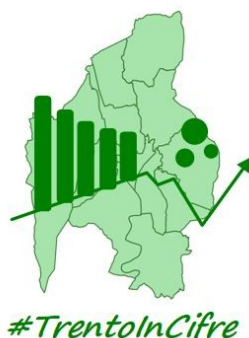


L'ANDAMENTO DELL'INFLAZIONE A TRENTO



COMUNE DI TRENTO



#TrentoInCifre

L'ANDAMENTO DELL'INFLAZIONE A TRENTO

L'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) misura la variazione nel tempo dei prezzi di un paniere di beni e servizi rappresentativi dei consumi finali delle famiglie ed è utilizzato come misura dell'inflazione.

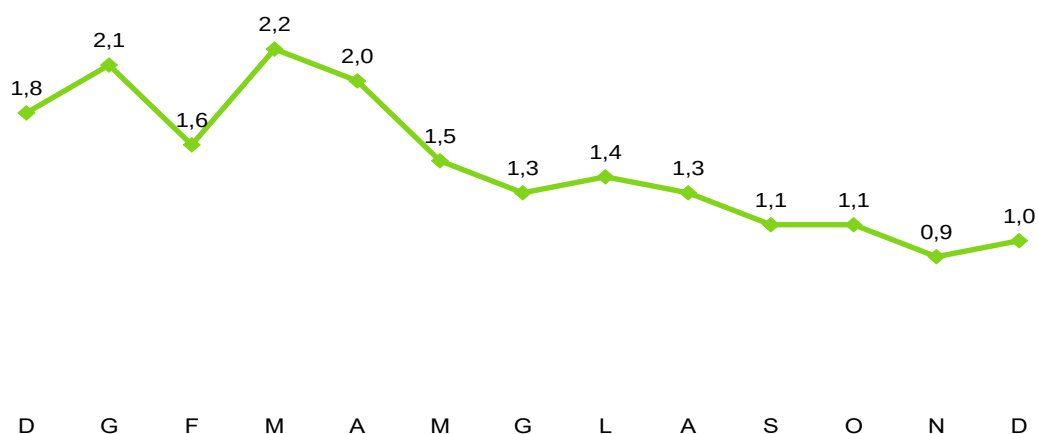
A **Trento**, nel mese di **dicembre 2025**, l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) al lordo dei tabacchi registra una variazione del **+1,7%** rispetto al mese precedente e una variazione del **+1,0%** rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Dicembre 2024 - dicembre 2025, variazioni % congiunturali dell'indice generale



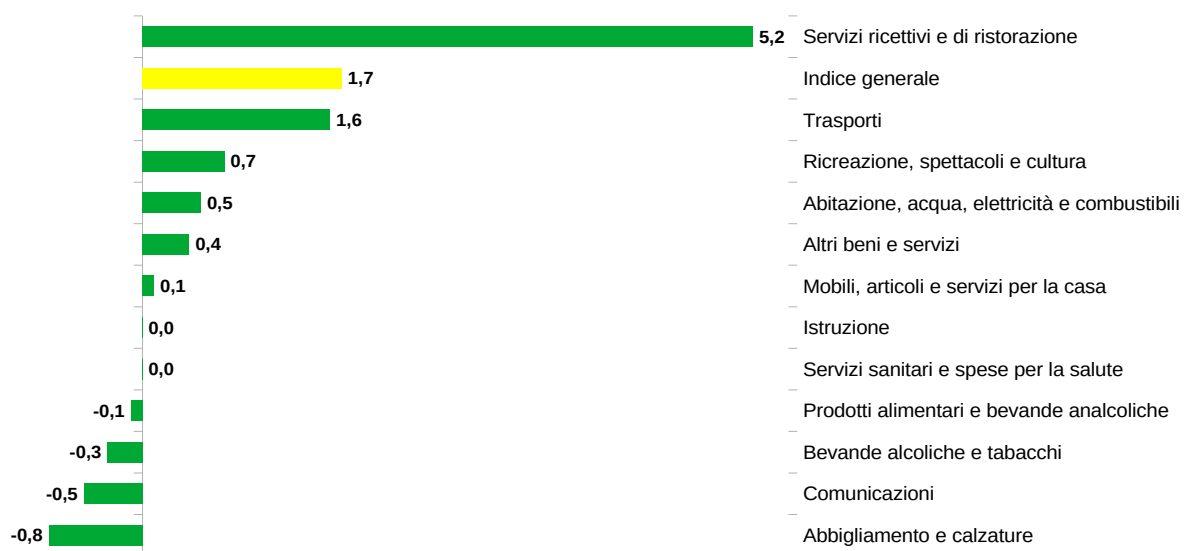
L'ANDAMENTO DELL'INFLAZIONE A TRENTO

Dicembre 2024 - dicembre 2025, variazioni % tendenziali dell'indice generale



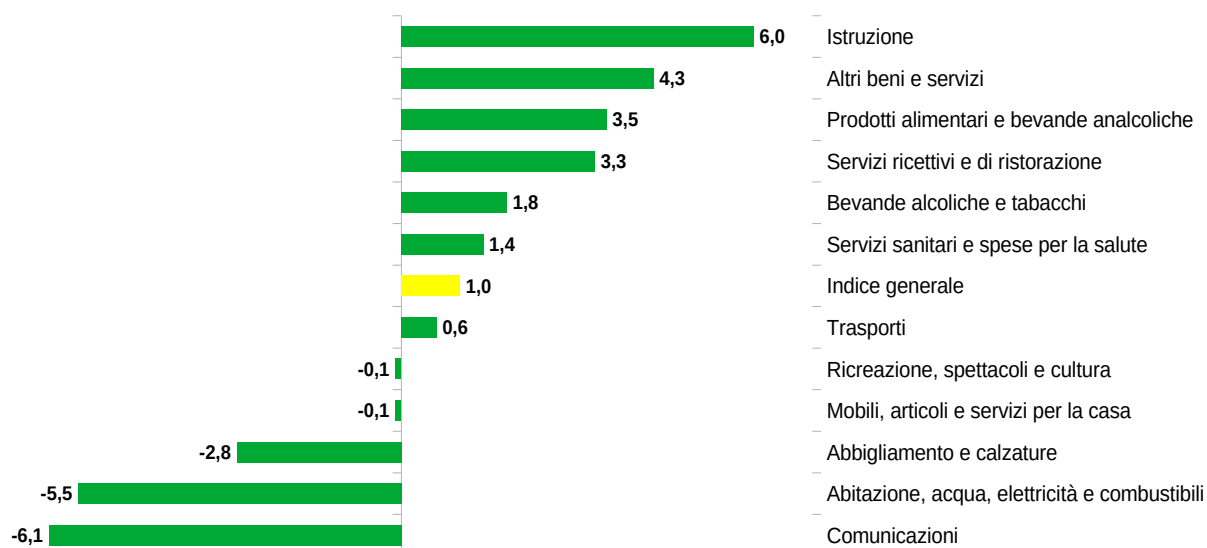
Analizzando l'inflazione per **divisioni di spesa**, le variazioni percentuali congiunturali e tendenziali per la città di Trento sono di seguito rappresentate graficamente:

Dicembre 2025, variazioni percentuali congiunturali (base 2015=100)



L'ANDAMENTO DELL'INFLAZIONE A TRENTO

Dicembre 2025, variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100)



1. PRODOTTI ALIMENTARI E BEVANDE ANALCOLICHE: flessione dello 0,1% rispetto al mese precedente dovuta principalmente alle diminuzioni di prezzo delle classi di prodotto Oli e grassi (-1,7%), Frutta (-1,7%) e Pesci e prodotti ittici (-0,6%). Tali diminuzioni di prezzo sono in buona parte compensate dall'aumento di prezzo delle classi di prodotto Prodotti alimentari n.a.c. (+0,9%), Caffè, tè e cacao (+0,8%) e Vegetali (+0,6%).

Su base annua si registra un aumento del 3,5%.

2. BEVANDE ALCOLICHE E TABACCHI: flessione dello 0,3% rispetto al mese precedente dovuta alla diminuzione di prezzo delle classi di prodotto Vini (-0,9%), Birre (-0,7%) e Alcolici (-0,6%).

Su base annua si registra un aumento del 1,8%.

3. ABBIGLIAMENTO E CALZATURE: flessione dello 0,8% rispetto al mese precedente dovuta alla diminuzione di prezzo della classe di prodotto Indumenti (-1,1%).

Su base annua si registra una flessione del 2,8%.

4. ABITAZIONE, ACQUA, ELETTRICITÀ E COMBUSTIBILI: aumento dello 0,5% rispetto al mese precedente dovuto principalmente all'aumento di prezzo delle classi di prodotto Energia elettrica (+3%) e Combustibili solidi (+2,1%), in parte compensato dalla diminuzione di prezzo delle classi di prodotto Gasolio per riscaldamento (-1,3%) e Gas (-0,8%).

Su base annua si registra una flessione del 5,5%.

5. MOBILI, ARTICOLI E SERVIZI PER LA CASA: aumento dello 0,1% rispetto al mese precedente dovuto principalmente all'aumento di prezzo delle classi di prodotto Grandi apparecchi domestici

L'ANDAMENTO DELL'INFLAZIONE A TRENTO

elettrici e non (+1,5%), Riparazione di mobili, arredi e rivestimenti per pavimenti (+1,1%) e Articoli tessili per la casa (+0,6%), in buona parte compensato dalla diminuzione di prezzo delle classi di prodotto Grandi utensili ed attrezzature per la casa e il giardino (-2,1%) e Piccoli elettrodomestici (-0,7%).

Su base annua si registra una flessione dello 0,1%.

6. SERVIZI SANITARI E SPESE PER LA SALUTE: variazione nulla rispetto al mese precedente, quale dato di sintesi tra aumenti di prezzo delle classi di prodotto Altri prodotti medicali (+1,3%) e Servizi paramedici (+0,6%) da una parte e, dall'altra, diminuzioni di prezzo delle classi di prodotto Prodotti farmaceutici (-0,8%) e Attrezzature ed apparecchi terapeutici (-0,6%).

Su base annua si registra un aumento del 1,4%.

7. TRASPORTI: aumento del 1,6% rispetto al mese precedente dovuto principalmente all'aumento di prezzo delle classi di prodotto Trasporto aereo passeggeri (+32,4%), Trasporto marittimo e per vie d'acqua interne (+3,7%), Altri servizi relativi ai mezzi di trasporto privati (+2,7%) e Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati (+0,5%).

Su base annua si registra una flessione dello 0,6%.

8. COMUNICAZIONI: flessione dello 0,5% rispetto al mese precedente, dovuta principalmente alla diminuzione di prezzo della classe di prodotto Apparecchi telefonici e telefax (-0,9%)

Su base annua si registra una flessione del 6,1%.

9. RICREAZIONE, SPETTACOLI E CULTURA: aumento dello 0,7% rispetto al mese precedente dovuto principalmente all'aumento di prezzo delle classi di prodotto Pacchetti vacanza (+7,2%), Libri (+4,7%), Articoli per giardinaggio, piante e fiori (+2,2%), Giochi, giocattoli e hobby (+1,3%), Servizi culturali (+1,3%), Servizi ricreativi e sportivi (+0,8%). Tali aumenti sono in parte compensati da diminuzioni di prezzo delle classi di prodotto Apparecchi fotografici e cinematografici e strumenti ottici (-2,5%), Apparecchi per il trattamento dell'informazione (-1,6%), Articoli di cartoleria e materiale di disegno (-1,2%), Supporti di registrazione (-1%), Apparecchi di ricezione, registrazione e riproduzione di suoni e immagini (-0,9%) e Articoli sportivi, per campeggio e attività ricreative all'aperto (-0,8%).

Su base annua si registra una flessione dello 0,1%.

10. ISTRUZIONE: variazione nulla rispetto al mese precedente.

Su base annua si registra un aumento del 6,0%.

11. SERVIZI RICETTIVI E DI RISTORAZIONE: aumento del 5,2% rispetto al mese precedente dovuto principalmente all'aumento di prezzo della classe di prodotto Servizi di alloggio (+20,1%).

Su base annua si registra un aumento del 3,3%.

12. ALTRI BENI E SERVIZI: aumento dello 0,4% rispetto al mese precedente dovuto principalmente all'aumento di prezzo delle classi di prodotto Gioielleria ed orologeria (+3,1%), Altri apparecchi non elettrici, articoli e prodotti per la cura della persona (+1,9%) e Apparecchi elettrici per la cura della persona (+0,6%).

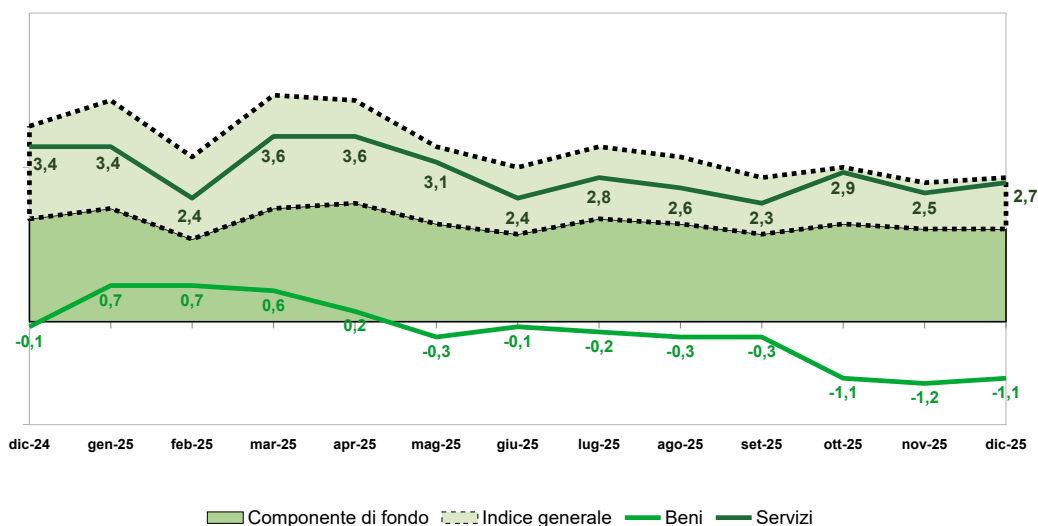
Su base annua si registra un aumento del 4,3%.

L'ANDAMENTO DELL'INFLAZIONE A TRENTO

INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO

Analizzando l'inflazione per tipologia di prodotto si osserva, come evidenziato nel grafico, l'andamento nell'ultimo anno della **componente di fondo**, calcolata al netto dei beni energetici e dei beni alimentari non lavorati, insieme all'andamento dei prezzi del comparto dei **beni** e dei **servizi**.

Dicembre 2024 - dicembre 2025, variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100)



A dicembre 2025 i prezzi dei servizi tornano ad accelerare rispetto al dato annuo di novembre 2025, passando da +2,5% a +2,7%, mentre i prezzi del comparto dei beni riacquistano un decimo di punto percentuale, riposizionandosi sul dato annuo di ottobre 2025, che segna una flessione pari al -1,1%. Il differenziale inflazionistico tra il comparto dei servizi e quello dei beni aumenta conseguentemente, portandosi a +3,8% da +3,7% del mese precedente.

L'inflazione di fondo, calcolata escludendo i beni più volatili (alimentari freschi e beni energetici), rimane stazionaria a +1,8%.

Nel comparto dei beni, i prezzi dei Beni alimentari, per la cura della casa e della persona registrano a dicembre 2025 un'accelerazione tendenziale dei prezzi, portandosi a +3,0% da +2,2% di novembre 2025; l'inflazione dei prezzi dei beni grocery (il cosiddetto "carrello della spesa") registra pertanto questo mese una decisa ripresa della crescita dei prezzi su base annua.

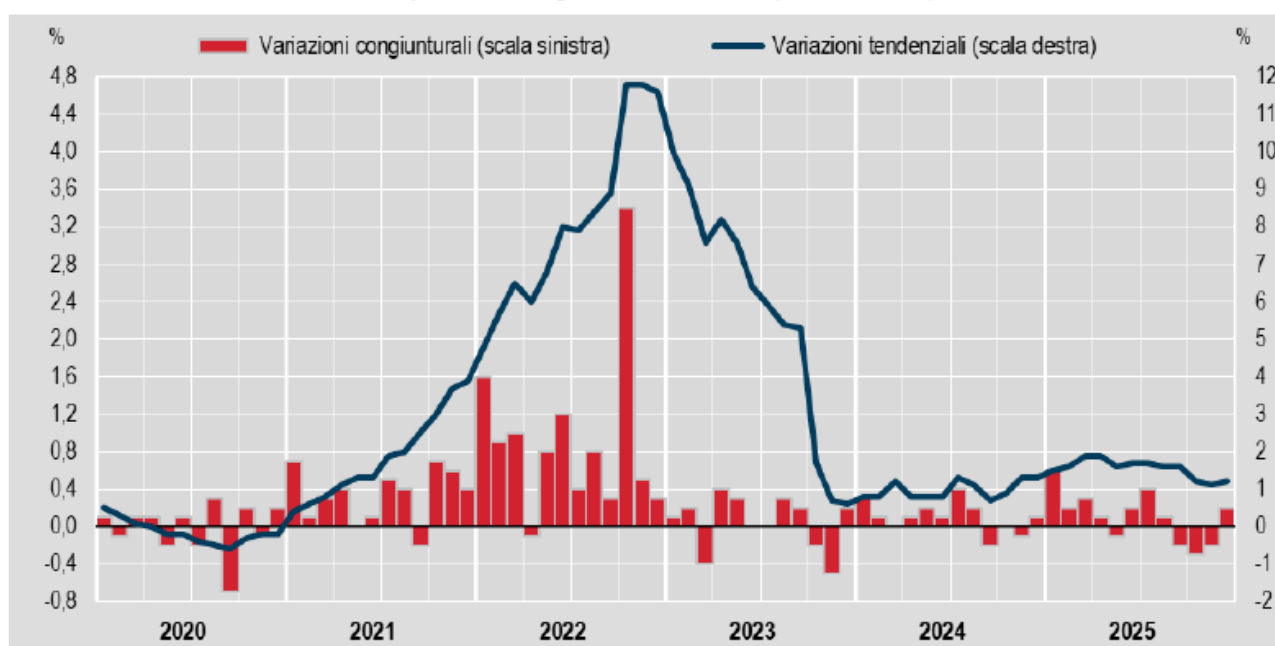
L'ANDAMENTO DELL'INFLAZIONE A TRENTO

INFLAZIONE NAZIONALE

Nel mese di dicembre 2025 l'indice **nazionale** dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) al lordo dei tabacchi registra un aumento dello 0,2% su base mensile e un aumento del 1,2% su base annua, da +1,1% del mese precedente.

A dicembre dunque l'inflazione sale a +1,2%, tornando al livello di ottobre. Nella media 2025, i prezzi al consumo risultano cresciuti del 1,5% rispetto all'anno precedente, in accelerazione rispetto al dato registrato nel 2024 (+1,0%). Sull'andamento dell'inflazione media annua pesa la dinamica dei prezzi dei Beni energetici regolamentati (+16,2% da -0,2% del 2024), degli Energetici non regolamentati (-3,8% da -11,3%) e quella dei Beni alimentari non lavorati (+3,4% da +2,3%). Rallenta, seppure lievemente, l'inflazione di fondo che nel 2025 si attesta a +1,9% (da +2,0% del 2024).

Gennaio 2020 - dicembre 2025, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100)



INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI ED IMPIEGATI (FOI)

L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) si riferisce ai consumi dell'insieme delle famiglie che fanno capo a un lavoratore dipendente (operaio o impiegato). È l'indice usato per adeguare periodicamente i valori monetari, ad esempio i canoni di affitto o gli assegni dovuti al coniuge separato.

Dal link <https://statweb.provincia.tn.it/incPage.asp?p=prezzi.asp> è possibile collegarsi al sito del Servizio Statistica della PAT dove è disponibile l'aggiornamento mensile dell'indice FOI.

Nel mese di dicembre 2025 l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, con base 2015=100, relativo alla città di Trento, è risultato pari a 122,7 con una variazione del +1,1% rispetto al mese precedente e una variazione del +0,8% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

L'ANDAMENTO DELL'INFLAZIONE A TRENTO

TABELLE

Tab. 1 – INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER DIVISIONE DI SPESA (Dicembre 2025)

| Divisione di spesa | Variazioni % rispetto al mese precedente | Variazioni % rispetto all'anno precedente |
|--|--|---|
| Indice generale NIC | 1,7 | 1,0 |
| indice generale NIC senza tabacchi | 1,8 | 1,0 |
| Prodotti alimentari e bevande analcoliche | -0,1 | 3,5 |
| Bevande alcoliche e tabacchi | -0,3 | 1,8 |
| Abbigliamento e calzature | -0,8 | -2,8 |
| Abitazione, acqua, energia elettrica, gas e altri combustibili | 0,5 | -5,5 |
| Mobili, articoli e servizi per la casa | 0,1 | -0,1 |
| Servizi sanitari e spese per la salute | 0,0 | 1,4 |
| Trasporti | 1,6 | 0,6 |
| Comunicazioni | -0,5 | -6,1 |
| Ricreazione, spettacoli e cultura | 0,7 | -0,1 |
| Istruzione | 0,0 | 6,0 |
| Servizi ricettivi e di ristorazione | 5,2 | 3,3 |
| Altri beni e servizi | 0,4 | 4,3 |

Tab 2 - INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO (Dicembre 2025)

| Tipologie di prodotto | Variazioni % rispetto al mese precedente | Variazioni % rispetto all'anno precedente |
|---|--|---|
| BENI | 0,1 | -1,1 |
| Beni alimentari | -0,1 | 3,2 |
| Alimentari lavorati | -0,2 | 3,0 |
| Alimentari non lavorati | 0,1 | 3,8 |
| Beni energetici | 0,6 | -8,0 |
| Altri energetici | 0,8 | -8,2 |
| Energetici regolamentati | -0,6 | -4,6 |
| Tabacchi | 0,0 | 3,2 |
| Altri beni | 0,0 | -0,6 |
| Beni durevoli | 0,0 | -0,4 |
| Beni non durevoli | 0,3 | 1,7 |
| Beni semidurevoli | -0,3 | -2,2 |
| SERVIZI | 3,1 | 2,7 |
| Servizi relativi all'abitazione | -0,1 | 1,5 |
| Servizi relativi alle comunicazioni | -0,1 | -0,8 |
| Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona | 4,6 | 3,1 |
| Servizi relativi ai trasporti | 3,5 | 3,2 |
| Servizi vari | 0,1 | 2,3 |

Glossario

Altri beni: comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

Beni alimentari: comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi), le bevande analcoliche e quelle alcoliche. Si definiscono **lavorati** i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come, ad esempio, i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono **non lavorati** i beni alimentari non trasformati (come la carne fresca, il pesce fresco, la frutta e la verdura fresca).

Beni energetici regolamentati: includono le tariffe per l'energia elettrica mercato tutelato e il gas di rete per uso domestico mercato tutelato.

Beni energetici non regolamentati: comprendono i carburanti per gli autoveicoli, i lubrificanti, la ricarica elettrica per auto, i combustibili per uso domestico non regolamentati, il gas di rete per uso domestico mercato libero, l'energia elettrica mercato libero, l'energia elettrica e gas di città e gas naturale per le famiglie in transizione dal mercato tutelato al mercato libero.

Beni durevoli: includono i beni di trasporto, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici, le attrezzature sanitarie e gli apparecchi terapeutici, gli apparecchi telefonici, gli apparecchi per la ricreazione, i prodotti della gioielleria e orologeria.

Beni non durevoli: comprendono i detergenti per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali, i prodotti per la riparazione e manutenzione della casa, i prodotti per il giardinaggio, i giornali e periodici, gli articoli di cancelleria.

Beni semidurevoli: comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, gli articoli tessili per la casa, la cristalleria, stoviglie e utensili domestici, i pezzi di ricambio e gli accessori per i mezzi di trasporto, gli accessori per gli apparecchi per la ricreazione, i giochi e i prodotti per gli hobby, i prodotti relativi agli effetti personali, i libri.

Componente di fondo: viene calcolata escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

NIC – Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività, è utilizzato come misura dell'inflazione per l'intero sistema economico.

FOI – Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, si riferisce ai consumi dell'insieme delle famiglie che fanno capo ad un lavoratore dipendente.

Servizi relativi all'abitazione: comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, la tariffa per la raccolta acque reflue, il canone d'affitto, le spese condominiali.

Servizi relativi alle comunicazioni: comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.

Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona: comprendono i pacchetti vacanza, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie.

Servizi relativi ai trasporti: comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.

Servizi vari: comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari; professioni liberali; servizio funebre; assicurazioni sugli infortuni.

Variazione congiunturale: variazione rispetto al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nota Metodologica

Gli indici dei prezzi al consumo misurano le variazioni nel tempo dei prezzi di un insieme di prodotti (paniere) rappresentativo di tutti i beni e servizi destinati al consumo finale delle famiglie, acquistabili sul mercato attraverso transazioni monetarie (sono escluse le transazioni a titolo gratuito, gli autoconsumi, i fitti figurativi, ecc.).

Il sistema degli indici dei prezzi al consumo è articolato in tre diversi indicatori: l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), l'indice dei prezzi al consumo armonizzato per i paesi dell'Unione europea (IPCA).

I dati che concorrono alla costruzione degli indici mensili dei prezzi al consumo sono raccolti attraverso l'utilizzo di una pluralità di fonti: la rilevazione territoriale, condotta dagli Uffici comunali di statistica (UCS); la rilevazione centralizzata, condotta dall'Istat direttamente o attraverso la collaborazione con grandi fornitori di dati; gli scanner data provenienti dalla Grande Distribuzione Organizzata (GDO); la fonte amministrativa.

Non tutti i beni e i servizi che entrano nel paniere hanno la stessa importanza nei consumi della popolazione. Ne consegue l'esigenza di misurare il livello dei prezzi e la loro dinamica temporale attraverso indicatori di sintesi che consentano di elaborare tali indicatori tenendo conto della diversa rilevanza che i singoli prodotti assumono sulla spesa complessiva per consumi delle famiglie.

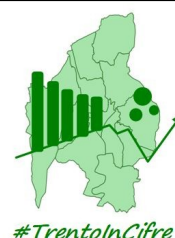
Per un approfondimento della metodologia utilizzata nella Rilevazione dei prezzi al consumo si rinvia al documento **"Come si rilevano i prezzi al consumo"** al link <https://www.comune.trento.it/Aree-tematiche/Statistiche-e-dati-elettorali/Statistiche/Prezzi/Come-si-rilevano-i-prezzi-al-consumo>

Servizio Economia, turismo e montagna
Ufficio Studi e statistica

Via Alfieri, 6
38122 Trento
Tel. 0461 884880

Dirigente
Capo Ufficio
A cura di

Cristina Mariavittoria Ambrosi
Antonella Marin
Raffaella Anderlini



ufficio.studistatistica@comune.trento.it

La riproduzione parziale o totale dei dati è consentita con citazione della fonte